



# RENATA POLVERINI: «LA MIA STORIA È IL MIO PROGRAMMA»

LA LEADER **DELL'UGL** ORA PARLA DA CANDIDATA ALLA GUIDA DEL LAZIO

◆ *Annamaria Gravino*

**T**ra i cento volti femminili che hanno fatto il 2009, secondo *Io Donna*, c'è anche lei. Ma l'articolo che il settimanale del *Corriere della Sera* pubblicherà nell'edizione di sabato, a ieri, sul sito del quotidiano non era aggiornato. «Renata **Polverini**, Membro del Comitato economico e sociale europeo - vi si leggeva - la Segretaria **dell'Ugl**, il sindacato vicino al centrodestra, avrebbe dovuto candidarsi alle regionali del Lazio. «È bravissima» dicono nel Pdl. Ma la silurano». Se ne ricavano comunque due dati: la candidatura della **Polverini** non era affatto scontata; la segretaria **dell'Ugl** è una figura di carattere, positiva, che vale un posto nella classifica delle cento donne dell'anno a prescindere anche dalla sua candidatura, che a maggior ragione si conferma come un valore aggiunto per il centrodestra. Per sapere quale sia a suo avviso questo "quid" in più bisogna insistere. «Bè, lo dovrete chiedere a loro», risponde, confermando il tratto diretto, concreto del suo carattere che spesso è emerso tanto ai tavoli sindacali quanto negli interventi di commento alla politica. Ma che pure non le ha impedito, ieri, di commuoversi commentando la candidatura di fronte alla platea del congresso nazionale **dell'Ugl-Chimici**.

—■ **In questo 2009, e non solo, del rapporto tra donne e centrodestra e delle donne del centrodestra è stata data un'immagine non sempre positiva. La sua candidatura in qualche modo sgombra anche il campo da questo stereotipo...**

E allora posso dire che il fatto che, in un momento come questo, la candidata sia una donna può dare un segnale positivo a tante donne che si sentono escluse dai problemi della politica. Credo che possa essere uno sprone per tutte e spero che ce ne siano anche altre a competere. Quanto al resto io parlo di me, non mi permetto di fare commenti. Rompo uno stereotipo? Penso che il segnale importante per tutto il mondo femminile sia che dove c'è voglia di fare, dove ci si impegna fortemente, in maniera anche testarda e caparbia arrivano i risultati.

—■ **Negli ultimi mesi si è parlato moltissimo della sua candidatura, eppure fino all'altro ieri era solo una delle ipotesi in campo. Lei se l'aspettava?**

Io sapevo benissimo che non era scontata. È dal 17 maggio che si fa il mio nome, se fosse stata così scontata non sarebbe rimasta incerta tanto a lungo. Però, alla fine, ci possiamo ritenere soddi-

sfatti e di questo voglio ringraziare Berlusconi, Fini e tutti quelli che hanno condiviso questa decisione.

—■ **L'incertezza era dovuta anche alla composizione del mosaico nazionale, e questo non è un segreto. Ma chi l'ha sostenuta dal primo momento ha fatto una scelta precisa...**

E io ho sempre detto una cosa: la scelta nei miei riguardi non era su un nome e un cognome, ma su un profilo.

—■ **Ovvero?**

Ovvero è stata scelta una figura che ha un forte legame con le persone, impegnata sul fronte del disagio, il mio percorso è tutto interno al sindacato. Penso che un altro elemento per la decisione possa essere stato la capacità di dialogo, di mediazione, di trovare soluzioni. E, poi, anche il fatto che sono romana e quindi che ho un'esperienza diretta del territorio.

—■ **A proposito della capacità di dialogo, sono molto forti le aspettative sul fatto che intorno a lei si possa ricostruire l'alleanza tra centrodestra e Udc. Lei ci crede?**

Io lo auspico. Ci ritroviamo sui valori e anche su temi concreti come l'impegno per la riforma fiscale, per il quoziente familiare.

—■ **Il "Messaggero", il primo quotidiano di Roma, ieri ricordava che di recente, a un ricevimento dell'ambasciata israeliana, lei e Casini siete stati visti parlare a lungo. Il riferimento alle alleanze era chiaro...**

(Ride) Con Casini, con l'Udc ho sempre parlato, ho sempre avuto rapporti come organizzazione. Per l'alleanza vedremo, io - ripeto - me la auguro.

—■ **Negli anni in cui lei l'ha guidata, l'Ugl è cresciuta moltissimo. Ora cosa succederà?**

Sabato faremo un comitato confederale allargato e insieme stabiliremo il modo in cui procedere, il nostro percorso, che poi è anche il mio. La mia vita non potrà mai separarsi da quella **dell'Ugl**.



—■ **È vero che la notte scorsa non ha dormito?**  
Non era mica una notte normale. È stata una notte passata tra gioia e ansia, quasi paura. A momenti ho anche temuto di ritrovarmi sola.

—■ **E poi?**

E poi c'è stata questa giornata caotica, inattesa, straordinaria. Oggi doveva essere un giorno normale e, ovviamente, non lo è stato affatto. E non solo per me, ma per tutta l'Ugl. Al congresso della federazione Chimici ci sono arrivata già con uno stato d'animo diverso, più sereno. Poi lì mi è stato chiarissimo che sola non lo sarei stata affatto, l'Ugl mi è vicina come lo è sempre stata in questi quattro anni. Del resto la mia candidatura non può che essere un motivo d'orgoglio per tutti noi dell'Ugl. Ma chi l'avrebbe mai detto, quattro anni fa, che il nome più spendibile per la Regione Lazio poteva essere il mio? Questo è il risultato di un percorso che abbiamo fatto insieme, di una crescita che ci ha riguardato tutti. La mia candidatura è una vittoria dell'Ugl.

—■ **È facile immaginare che i temi della sua campagna elettorale saranno lavoro, sociale, famiglia...**

Sì, lo saranno. Diciamo che lo saranno tutti i problemi dei più deboli. La Regione si deve impegnare molto su questo, come deve farlo su sanità, servizi, trasparenza. Però c'è un'altra cosa che mi sta particolarmente a cuore: il tema della fiducia istituzionale. Credo che si debba lavorare con grande serietà per ricostruirla. Il Lazio ha vissuto alcuni episodi sfortunati, ma c'è una voglia diffusa, fortissima di uscirne e noi vogliamo non solo interpretarla, ma darle un esito concreto, duraturo.

—■ **E la campagna elettorale, come la farà?**

Come ho sempre fatto il mio lavoro, attraverso il legame con le persone e con il territorio, con l'impegno per capire i problemi e per cercare di dare risposte. Sì, ecco, penso di fare quello che ho sempre fatto. Comunque, martedì alla Sala Caduti di Nassirya del Senato presenteremo la candidatura alla stampa. Ci saranno Gianni Alemanno, Maurizio Gasparri, Fabrizio Cicchitto, Vincenzo Piso e Alfredo Pallone. Lì spiegherò più nel dettaglio quale sarà il mio impegno.

**COMMOSSA AL CONGRESSO DELLA FEDERAZIONE CHIMICI, NON PERDE LA GRINTA CHE L'HA SEMPRE CARATTERIZZATA**

**SITUAZIONE DIFFICILE TRATTATIVE SERRATE  
MA SIAMO GIÀ AI TEMPI SUPPLEMENTARI**

**È UNA VITTORIA DI TUTTO IL SINDACATO:  
«CHI HA SCELTO ME HA SCELTO UN PROFILO»**

**È considerata la persona  
che può recuperare il rapporto  
tra centrodestra e Udc.  
Lei lo auspica con forza  
e ricorda che valori e battaglie  
sono simili, ma non si sbilancia**

**LE IDEE PER LA REGIONE**

**«FAMIGLIA, SOCIALE, SERVIZI.  
MA PENSO CHE SERVA ANCHE  
UN IMPEGNO SERIO  
PER RICOSTRUIRE LA FIDUCIA  
DEI CITTADINI NELL'ISTITUZIONE»**





*Renata Polverini ieri ha vissuto una «giornata straordinaria», durante la quale ha più volte confermato che non perderà il legame con il sindacato*

